

LEGEND

DEPOSITO ALLUVIONALE
Alternanze di sabbie, silt, argille e livelli ricchi di materia organica. Spessore fino a 60m.

FORMAZIONE DI MADONNA DEGLI ANGELI
La formazione è costituita da lave e piroclastiti a composizione da tefritica a K-foiditica, derivanti da apparati monogenici peri ed extracalderici, alternate a orizzonti di tegra provenienti dalle Faete.

Depositi di scorie e ceneri da ricaduta e rimaneggiati associati sia a coni di scorie che ad apparati eccentrici.

FORMAZIONE DI VILLA SENNI
La formazione di Villa Senni è riferibile all'ultima eruzione di grande volume del litosoma Vulcano Laziale, cui è legata la forma della caldera del vulcano dei Colli Albani.

*Pozzolanelle (VSN₂)
Deposito piroclastico massivo, di colore da viola a nero, a matrice cineritico grossolana-lapillosa, povero in fini e ricco di cristalli di leucite, biotite e clinopirosseno,

contenente grosse scorie nere, generalmente incoerente. Lapilli e blocchi di litici lavici e olocristallini possono raggiungere il 30% del deposito. Spesso sono presenti gas-pipes. Composizione da tefrifonolitica a fonotefritica. Spessore massimo 30m.

PLEISTOCENE MEDIO P.P.

Tufo Lionato (VSN₁)

Deposito piroclastico massivo, litoide, a matrice cineritico-lapillosa con abbondanti pomici gialle, scorie grigie, litici lavici e olocristallini a gradazione inversa, di colore da giallo a rosso a marrone in gradazione verticale. I cristalli aumentano verso l'alto. La leucite è in genere analcimizzata. Localmente, verso l'alto, sono presenti fiamme. Gas-pipes, laminazioni e impronte di tronchi sono spesso presenti nelle zone distali e nelle paleovalli; composizione tefrifonolitica. Spessore massimo 40m.

FORMAZIONE DI CENTOGOCCE La formazione è costituita da alternanze di lave e piroclastiti

Litofacies Piroclastica (FKBb)

Litofacies piroclastica (SLVb)

Depositi tabulari di lapilli scoriacei ben classati e livelli cineritici intercalati a paleosuoli. Le scorie sono da afiriche di color marrone scuro, a porfiriche con cristalli di leucite e pirosseno, spesso alterate in colori ocracei. Spessore massimo 10m nella zona di Labico.

POZZOLANE NERE

Unità piroclastica di colore nero, in facies massiva e caotica, semicoerente, a matrice scoriaceo-cineritica, nella quale sono dispersi scorie, di dimensioni fino a 15cm, xenoliti lavici, piroclastici, olocristallini e sedimentari termometamorfosati di dimensioni fino a 15mcm e cristalli di leucite e clinopirosseno. Localmente sono presenti gas-pipes. al tetto è frequente una zona litoide per zeolitizzazione. La geometria del deposito è tabulare. Alla base è presente nel settore Est un deposito di scorie da caduta. Spessori tra 5 e 20m.

POZZOLANE ROSSE

Unità piroclastica massiva e caotica, semicoerente, da rosso a viola vinaccia a grigio scuro, a matrice scoriacea cineritico-grossolana, con lapilli e bombe di scorie, litici lavici, sedimentari termometamorfosati e olocristallini e abbondanti cristalli di leucite, clinopirosseno e biotite. Nella parte alta del deposito sono frequenti le strutture da degassamento (gas-pipes). La geometria del, deposito è tabulare. Alla base è presente nel settore Est un deposito di scorie da caduta. L'unità è riferibile ad una eruzione ignimbritica di grande volume. Spessore fino a 80m da sondaggio.

PLEISTOCENE MEDIO P.P.

LAVE DI VALLERANO - *Litofacies Piroclastica (LLLa)*Depositi di lapilli scoriacei, di colore giallo e nero, intercalati con paleosuoli. Spessore massimo 5m.

UNITA' DI CASALE DEL CAVALIERE
Alternanze di livello a granulometria da cineritico fine a cineritico grossolana, più raramente lapillosi con scorie e litici lavici; fra i cristalli è prevalente la leucite, con pirosseno e biotite subordinati. Nell'unità sono presenti orizzonti a lapilli accrezionari. L'unità è interpretabile come un deposito da flusso piroclastico relativo ad una eruzione freatomagmatica di grande volume del litosoma Vulcano Laziale. Spessore massimo 5m.
PLEISTOCENE MEDIO P.P.

Deposito piroclastico, grigio-giallastro, cineritico, da massimo e caotico a stratificato, litoide per zeolitizzazione, caratterizzato dalla presenza, sia nella matrice che in livelli stratificati, di pisoliti di cenere fino alle dimensioni di 3cm. Lo scheletro (<10%) è composto da scorie e litici lavici in genere di dimensioni inferiori ai 3cm. Nella matrice sono presenti cristalli di leucite analcimizzata, clinopirosseno e biotite. Alla base è presente un deposito cineritico grossolano da caduta composto interamente di scorie ben classate di dimensioni medie 1-2 mm, con spessori massimi di 10cm. Il deposito è riferibile ad una eruzione freatomagmatica di grande volume. Spessori massimi 10-15m.
PLEISTOCENE MEDIO P.P.

——— CONDOTTA DI PROGETTO

MANUFATTI DI PROGETTO

